

2. Aree di intervento sociale



Progetto CAS

Area: migranti

Nome completo progetto Centro Accoglienza Straordinario in accoglienza diffusa

Durata Da Novembre 2021- in proroga a Giugno 2024 (300 posti) - Da Giugno 2024 a Dicembre 2024 (238 posti)- Da Gennaio 2025 230 posti e 24 posti Verona

Committenza Prefettura di Torino e Prefettura di Verona

Target: uomini e donne singoli, nuclei familiari mono parentali e non, persone LGBT+

Descrizione progetto

Il progetto fornisce un servizio di accoglienza e prima integrazione per persone migranti durante il processo di definizione del loro stato giuridico. Il percorso include: l'assistenza nelle pratiche giuridiche e burocratiche, l'insegnamento della lingua italiana, la conoscenza degli usi e costumi del Paese ospitante attraverso l'esplorazione del territorio e l'interazione con i cittadini italiani. L'accoglienza è prevista unicamente in appartamenti, una scelta volta a promuovere l'autonomia e la riacquisizione delle risorse personali.

La specificità del lavoro con i nuclei familiari ha fatto emergere il bisogno di formare team di operatori sulle tematiche di genere, sul tema della genitorialità e della maternità. I nuclei familiari accolti presentano bisogni specifici a cui è necessario far fronte con interventi professionali capaci di gestire più aspetti insieme: i minori, le donne, il conflitto di genere, il supporto ai padri che vedono perdere il loro ruolo nei processi di migrazione. Sosteniamo i nuclei familiari lavorando sulla loro autonomia, nella quotidianità, negli spostamenti, nei rapporti con i servizi del territorio, all'inserimento scolastico per i minori e favoriamo l'iscrizione ai corsi di Italiano per gli adulti. Accompagniamo le persone in un percorso di ricostruzione del benessere psicofisico, necessario dopo l'arrivo, prevedendo alcune visite mediche di base e, se necessario, specialistiche. Abbiamo sviluppato uno spazio di supporto psicologico per le persone accolte nel progetto. Le donne in gravidanza sono seguite per tutta la gestazione, laddove necessario con l'ausilio delle mediatrici. I nuovi nati sono registrati all'anagrafe e gli sono garantiti i documenti utili per monitorare tutti gli aspetti sanitari della crescita; nel momento in cui un adulto è in grado di parlare correttamente la lingua italiana e acquisisce competenze specifiche, si fornisce un accompagnamento al lavoro che inizia con la mappa delle competenze, poi l'aggiornamento del CV, per arrivare all'inserimento in progetti che mettono a disposizione incentivi al lavoro, come ad esempio i tirocini. Inoltre, in collaborazione con l'associazione Quore, mettiamo a disposizione un appartamento destinato ai beneficiari migranti LGBT+. Queste persone affrontano non solo le difficoltà legate al loro status di migrante forzato, ma anche lo stigma relativo all'identità di genere, sia nel Paese d'origine che in quello di accoglienza.

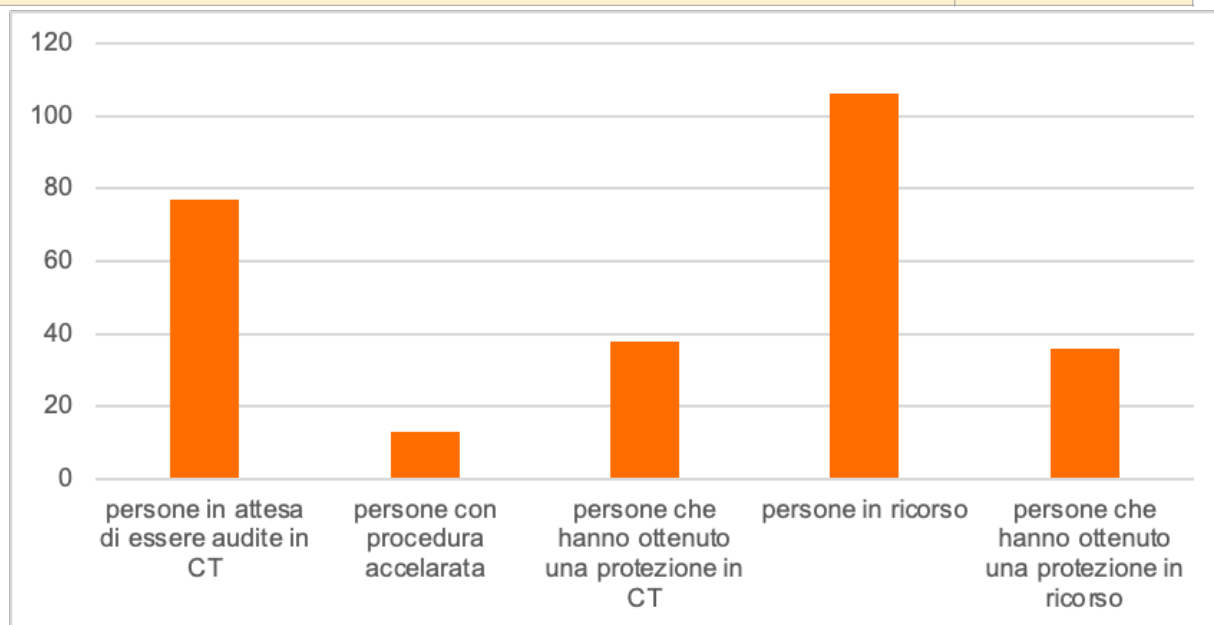
Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto CAS: 287, di cui 8 persone LGBT+, 29 nuclei familiari e 9 nuclei monoparentali, con un totale di 61 minori di età e 226 adulti.

AREA GIURIDICA

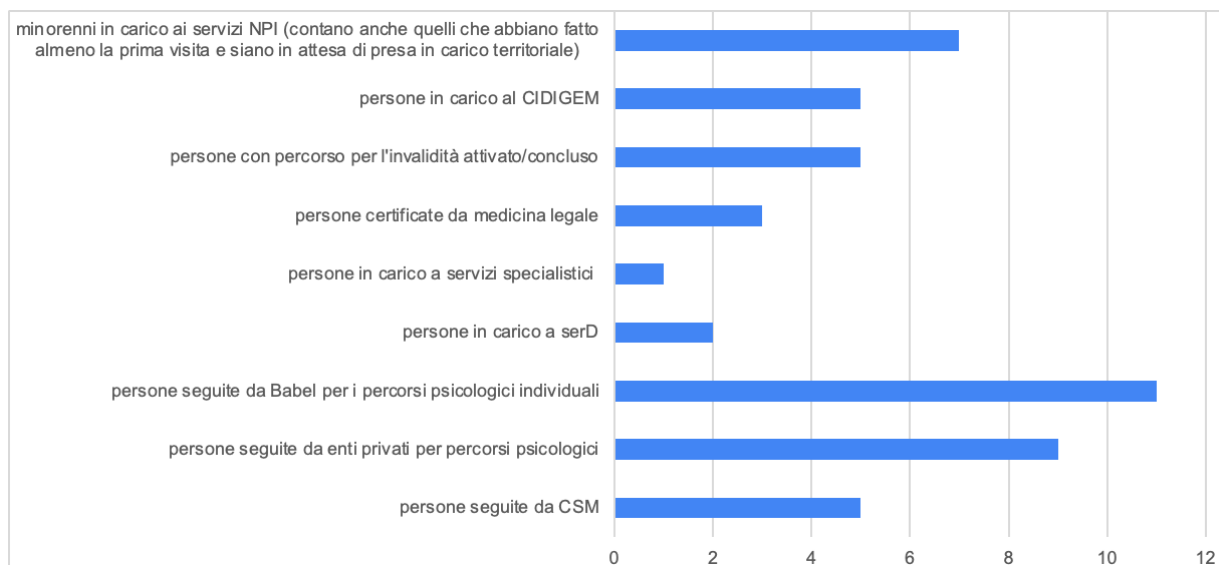
persone in attesa di essere audite in CT	77
persone con procedura accelerata	13
persone che hanno ottenuto una protezione in CT	38

persone in ricorso	106
persone che hanno ottenuto una protezione in ricorso	36



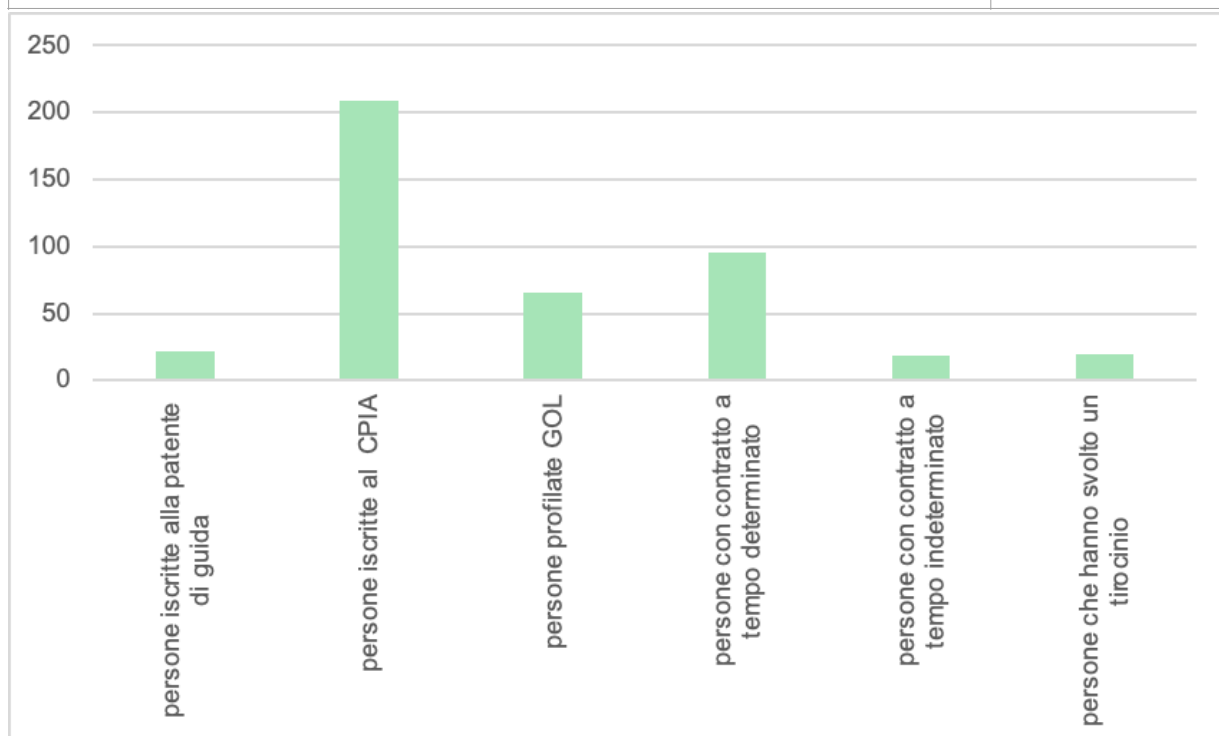
AREA SANITARIA

persone iscritte al SSN	287
persone seguite da CSM	5
persone seguite da enti privati per percorsi psicologici	9
persone seguite da Babel per i percorsi psicologici individuali	11
persone in carico al serD	2
persone in carico a servizi specialistici	1
persone certificate da medicina legale	3
persone con percorso per l'invalidità attivato/concluso	5
persone in carico al CIDIGEM	5
minorenni in carico ai servizi NPI (contano anche quelli che abbiano fatto almeno la prima visita e siano in attesa di presa in carico territoriale)	7



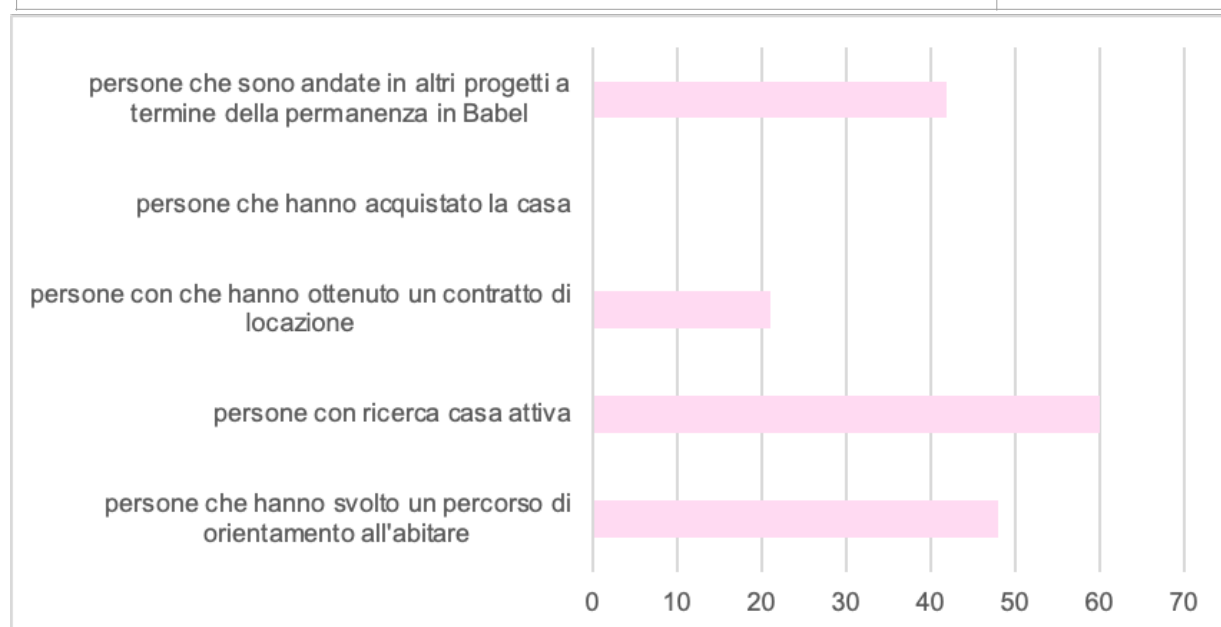
AREA FORMAZIONE E LAVORO

persone iscritte alla patente di guida	22
persone iscritte al CPIA	209
persone profilate GOL	66
persone con contratto a tempo determinato	96
persone con contratto a tempo indeterminato	19
persone che hanno svolto un tirocinio	20



AREA CASA

persone che hanno svolto un percorso di orientamento all'abitare	48
persone con ricerca casa attiva	60
persone con che hanno ottenuto un contratto di locazione	21
persone che hanno acquistato la casa	
persone che sono andate in altri progetti a termine della permanenza in Babel	42



Progetto EMERGENZA ABITATIVA

Area: Migranti/ Adulti in difficoltà

Nome completo progetto Accordo Quadro 06/22 Emergenza Abitativa in accoglienza diffusa

Durata Da Luglio 2022 a Giugno 2026

Finanziamento Comune di Torino

Target: uomini e donne singoli, nuclei familiari mono parentali e non, persone LGBT+

Descrizione progetto

L'Accordo Quadro 06/2022 è un progetto della Città metropolitana di Torino rivolto a cittadini stranieri residenti o domiciliati nel territorio torinese che si trovano in difficoltà abitativa. I servizi che forniamo, in accordo con le necessità del Servizio Stranieri e Minoranze Etniche della città, consistono in accoglienza residenziale diurna e notturna, vitto, accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio, mediazione sociale interculturale e sostegno nella ricerca di lavoro ed alloggio. Le strutture dedicate all'accoglienza dei beneficiari del progetto sono 16 in totale e sono tutte situate nel territorio della città metropolitana di Torino. I beneficiari da noi ospitati possono utilizzarle 24h su 24 ed hanno il compito di tenerle pulite e di cucinarsi i propri pasti, come in una qualsiasi normale abitazione. Questo tipo di accoglienza consente all'équipe di lavoro di monitorare la capacità dei beneficiari di gestire e curare un alloggio e a rilevare eventuali vulnerabilità relative alla convivenza o alla cura e all'igiene personale. Il progetto prevede la messa a disposizione di 60 posti per l'accoglienza di uomini singoli, persone LGBT+, nuclei familiare e donne singole. Essendo il progetto Accordo Quadro 06/2022 destinato ad un'ampia fascia della popolazione straniera, l'équipe di lavoro si trova a confrontarsi con famiglie e singoli provenienti da percorsi eterogenei e quindi con necessità molto diverse: alcuni ospiti vengono accolti al termine dei loro progetti d'accoglienza, altri invece a seguito di eventi che li hanno portati a perdere l'alloggio o il posto letto presso cui dimoravano. Per far fronte a bisogni così diversi, si costruiscono percorsi personalizzati individuali che prevedono il ritorno ad una piena autonomia e nelle tempistiche che di volta in volta vengono concordate sulla base di tale progetto. Il focus specifico è mirato all'accompagnamento a inserimenti lavorativi stabili e al successivo inserimento abitativo in autonomia.

Risultati

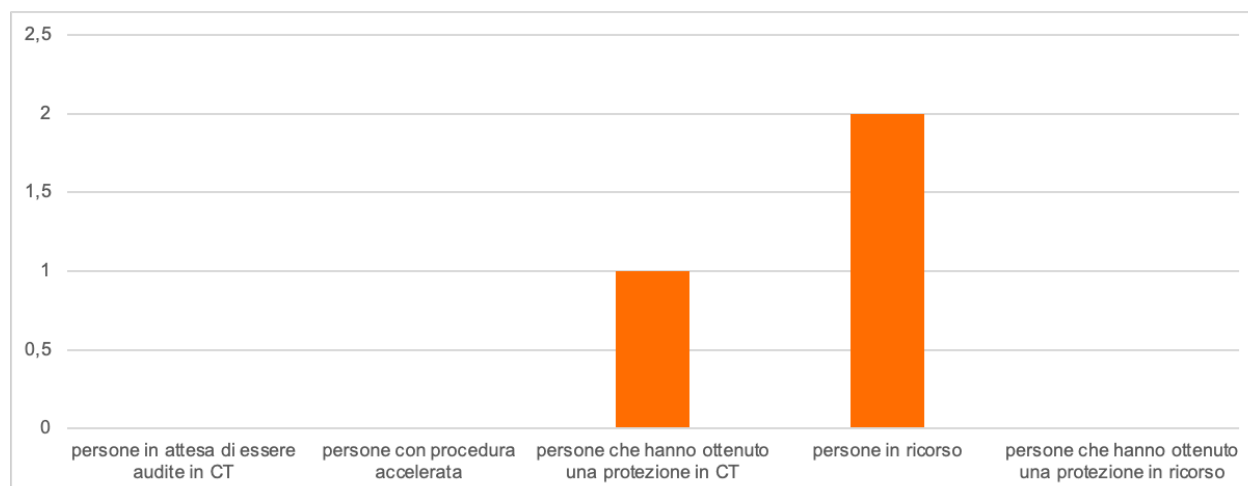
Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 80, di cui 2 persone LGBT+, 4 nuclei familiari e 3 nuclei monoparentali, con un totale di 20 minori di età e 60 adulti.

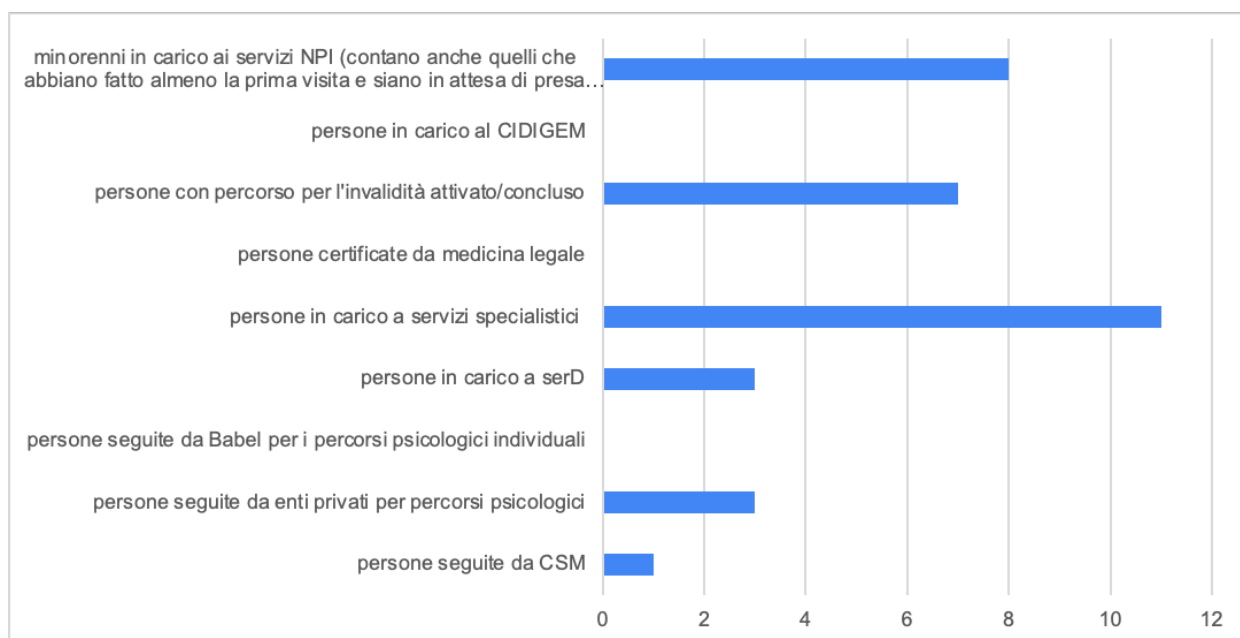
AREA GIURIDICA

persone in attesa di essere audite in CT	77
persone con procedura accelerata	13
persone che hanno ottenuto una protezione in CT	38
persone in ricorso	106
persone che hanno ottenuto una protezione in ricorso	36

AREA SANITARIA

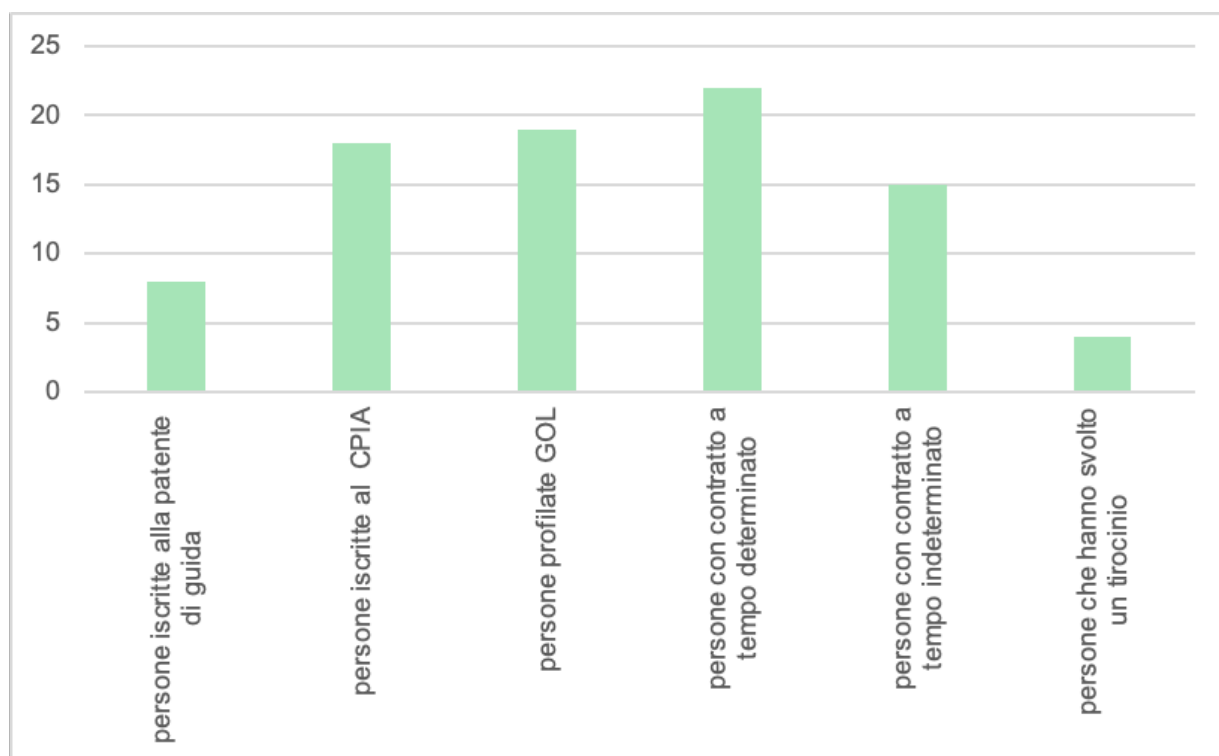
persone iscritte al SSN	80
persone seguite da CSM	1
persone seguite da enti privati per percorsi psicologici	3
persone seguite da Babel per i percorsi psicologici individuali	0
persone in carico al serD	3
persone in carico a servizi specialistici	11
persone certificate da medicina legale	0
persone con percorso per l'invalidità attivato/concluso	7
persone in carico al CIDIGEM	0
minorenni in carico ai servizi NPI (contano anche quelli che abbiano fatto almeno la prima visita e siano in attesa di presa in carico territoriale)	8





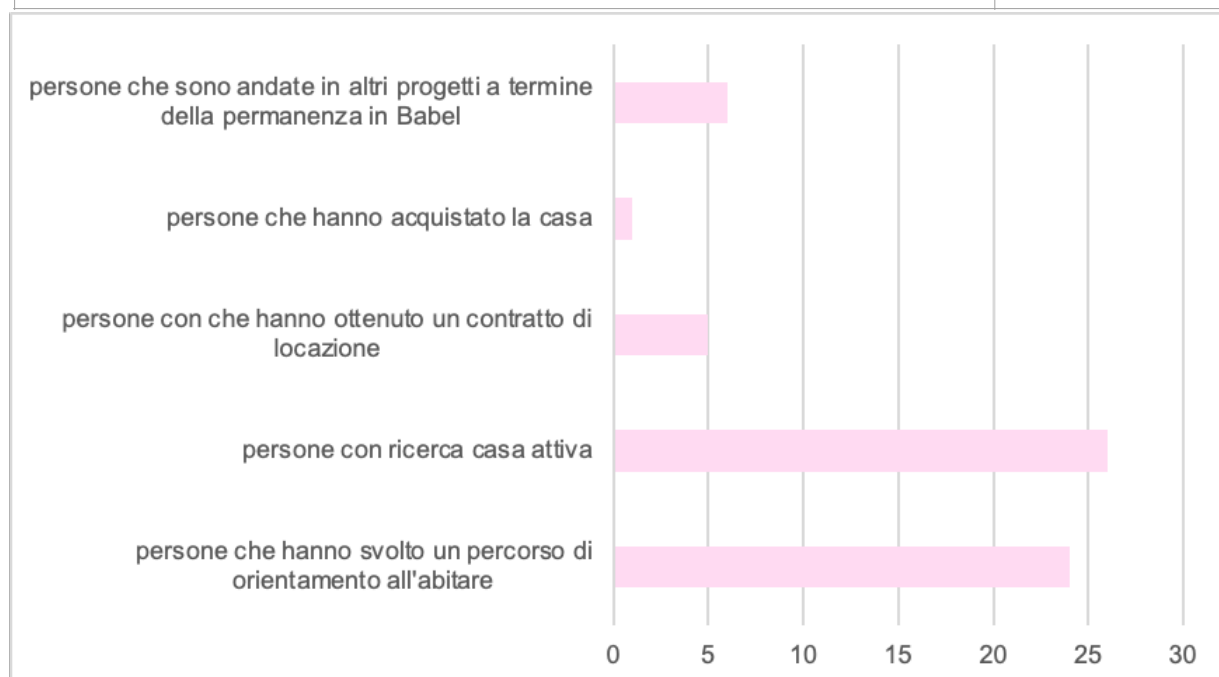
AREA FORMAZIONE E LAVORO

persone iscritte alla patente di guida	8
persone iscritte al CPIA	18
persone profilate GOL	19
persone con contratto a tempo determinato	22
persone con contratto a tempo indeterminato	15
persone che hanno svolto un tirocinio	4



AREA CASA

persone che hanno svolto un percorso di orientamento all'abitare	24
persone con ricerca casa attiva	26
persone con che hanno ottenuto un contratto di locazione	5
persone che hanno acquistato la casa	1
persone che sono andate in altri progetti a termine della permanenza in Babel	6



Progetto FARINELLI SOCIAL HOUSING

Area: adulti in difficoltà: nuclei familiari in difficoltà abitativa

Nome completo progetto Comunità di accoglienza per nuclei familiari in stato di sfratto in attesa di casa popolare, totale 17 stanze con due cucine in comune e 14 bagni in comune

Durata Da novembre 2022 a Dicembre 2025- Da Dicembre 2025 a Dicembre 2028

Finanziamento Comune di Torino

Partner Associazione AlmaTerra

Target: nuclei familiari monoparentali e non in difficoltà abitativa

Descrizione progetto

Il progetto, che si sviluppa nell'area 4 del Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino è rivolto a nuclei familiari e monoparentali, residenti o domiciliati sul territorio della Città metropolitana di Torino, che vivono una situazione di disagio dovuto alla perdita della casa. La necessità principale che il progetto mira a soddisfare è quella di fornire un luogo presso il quale le famiglie possano alloggiare temporaneamente, in attesa che si rendano disponibili soluzioni abitative in appartamenti sul territorio torinese. La struttura in cui le famiglie vengono accolte si trova in via Arturo Farinelli 40/1 a Torino, si sviluppa su due piani ed è composta da 18 stanze, 2 cucine, 2 lavanderie, 14 bagni, 10 docce, un magazzino, una sala per le attività con gli abitanti, l'ufficio e l'appartamento dei coabitanti. La struttura è presidiata 24h su 24 e 7 giorni su 7 grazie all'alternanza tra l'équipe di lavoro durante le ore diurne ed i coabitanti durante quelle notturne. Oltre all'immediata necessità di accogliere le famiglie in difficoltà abitativa, il progetto si pone come obiettivo quello di sostenere le famiglie nel percorso di emersione dalla condizione di marginalità in cui frequentemente si trovano. Questo percorso viene costruito con ogni singola famiglia e condiviso con i servizi sociali territoriali oltre all'ufficio Abitare sociale del Comune di Torino; Attraverso la firma di un Patto sociale si stabiliscono gli obiettivi del nucleo nel periodo di permanenza in struttura. Proponiamo ai beneficiari diversi servizi quali sportelli di ricerca lavoro, di orientamento ai servizi sul territorio, orientamento alla casa, mediazione linguistico-culturale. Per promuovere il benessere e la socialità degli ospiti vengono inoltre organizzati durante l'anno laboratori, doposcuola e gite con i minori, cene comunitarie e semina dell'orto comunitario. I

Azioni specifiche:

- **accoglienza** di nuclei familiari che ricevono lo sfratto o si trovano in grave disagio abitativo da dover abbandonare la situazione abitativa in cui si trovano.
- **Accompagnamento** di nuclei familiari che oltre al tema abitativo devono affrontare altre criticità familiari, ad esempio situazioni sanitarie complesse, richieste di riconoscimento di invalidità civile.
- **Affiancamento** delle famiglie nella relazione con le scuole dei minori, facilitazione delle iscrizioni alle attività sportive.
- **Segretariato sociale** a tutti i nuclei inseriti a seconda delle necessità, sostegno in tutte le pratiche burocratiche alle certificazioni ISEE e richiesta di assegno unico.
- **Accompagnamento lavorativo** attraverso il Centro per l'impiego e il Programma Gol si sostengono i percorsi di riqualificazione professionale. Insieme alle persone accolte si fa ricerca attiva del lavoro e si scrivono i Curriculum Vitae.
- **Accompagnamento legale** per i nuclei che devono ancora regolarizzare la propria posizione sul territorio o devono rinnovare i documenti.
- **Lavoro di rete** con il servizio sociale per sostenere i nuclei in maggior difficoltà nella relazione genitoriale.

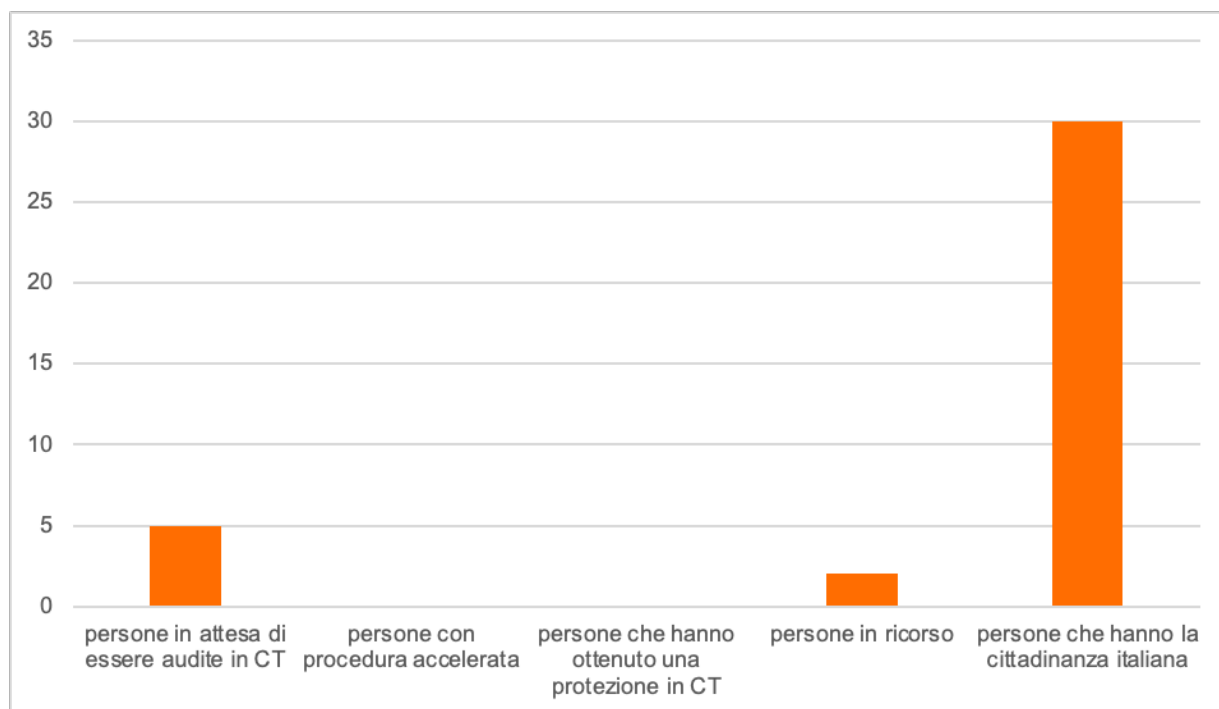
Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 133, di cui 20 nuclei familiari e 8 nuclei monoparentali, con un totale di 76 minori di età e 57 adulti.

AREA GIURIDICA

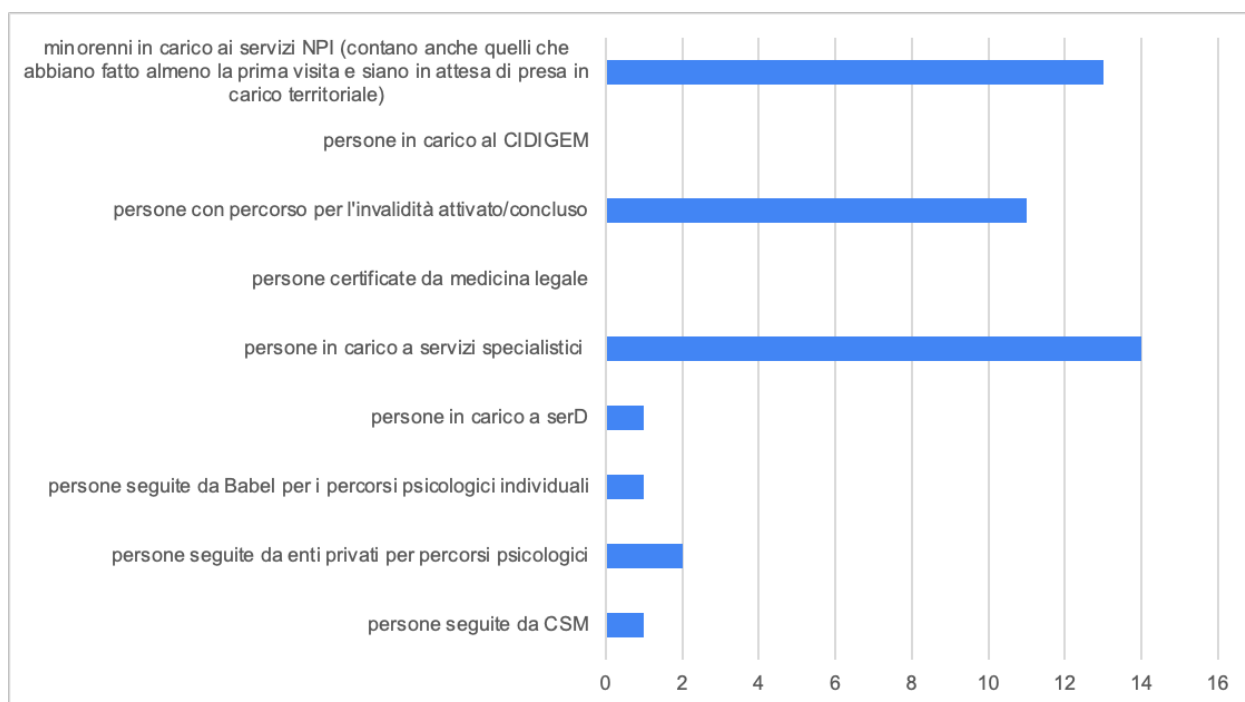
persone in attesa di essere audite in CT	5
persone con procedura accelerata	0
persone che hanno ottenuto una protezione in CT	0

persone in ricorso	2
persone che hanno la cittadinanza italiana	30



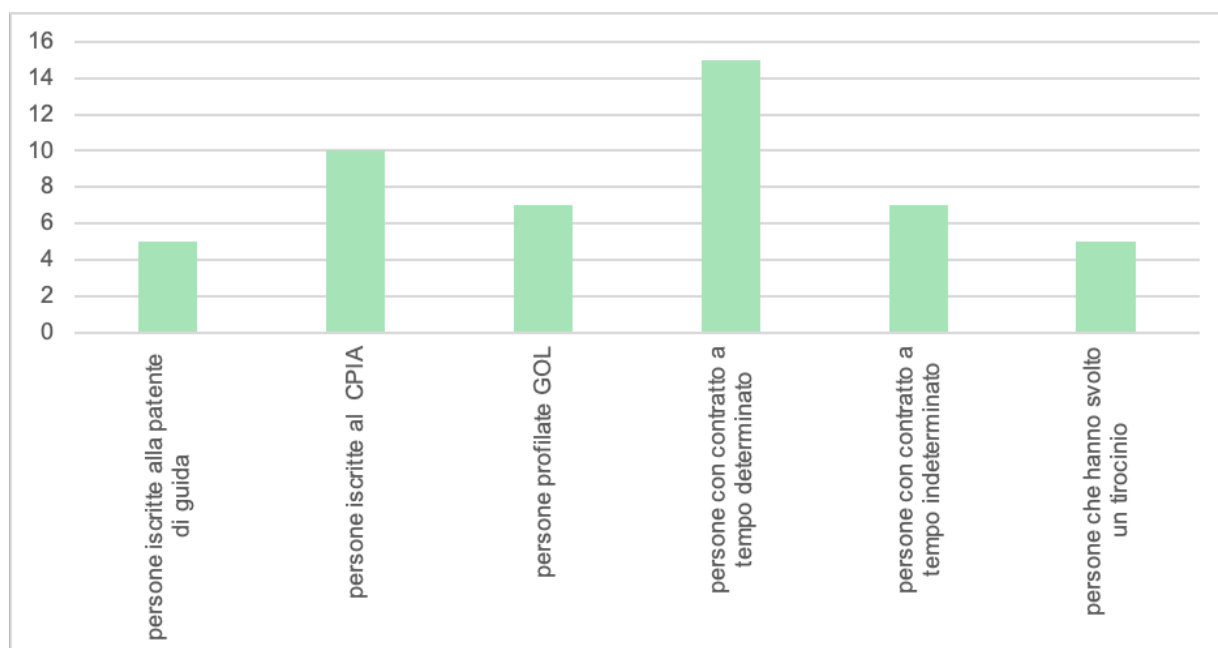
AREA SANITARIA

persone iscritte al SSN	133
persone seguite da CSM	1
persone seguite da enti privati per percorsi psicologici	2
persone seguite da Babel per i percorsi psicologici individuali	1
persone in carico al serD	1
persone in carico a servizi specialistici	14
persone certificate da medicina legale	0
persone con percorso per l'invalidità attivato/concluso	11
persone in carico al CIDIGEM	0
minorenni in carico ai servizi NPI (contano anche quelli che abbiano fatto almeno la prima visita e siano in attesa di presa in carico territoriale)	13



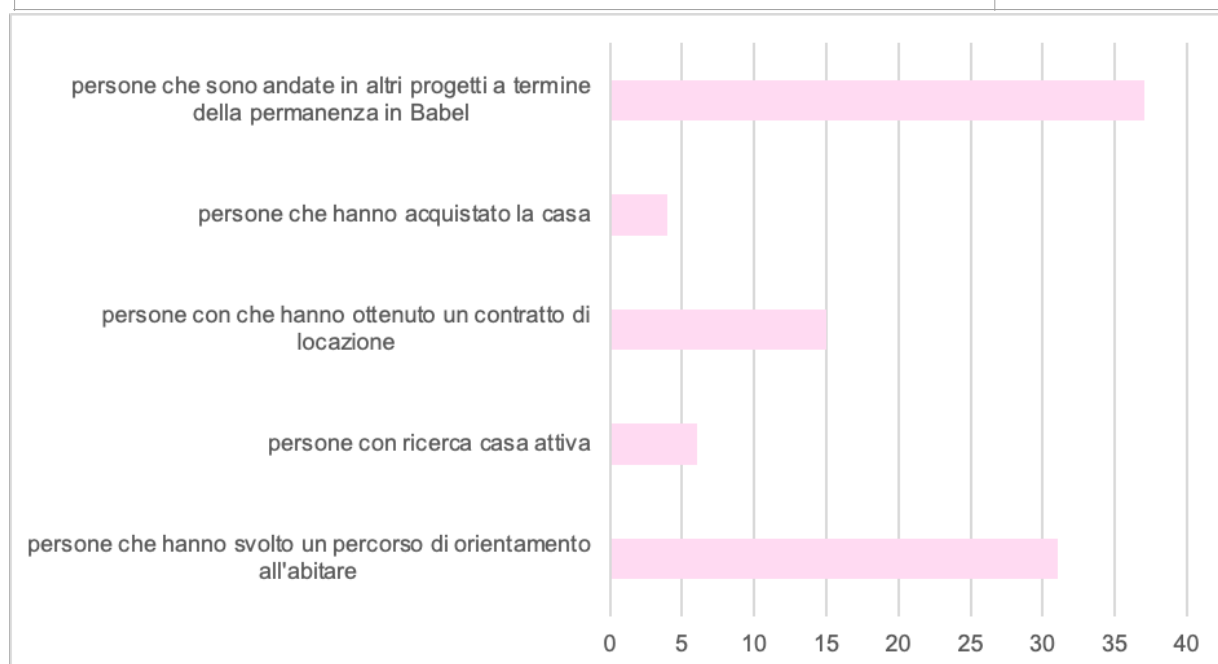
AREA FORMAZIONE E LAVORO

persone iscritte alla patente di guida	5
persone iscritte al CPIA	10
persone profilate GOL	7
persone con contratto a tempo determinato	15
persone con contratto a tempo indeterminato	7
persone che hanno svolto un tirocinio	5



AREA CASA

persone che hanno svolto un percorso di orientamento all'abitare	31
persone con ricerca casa attiva	6
persone con che hanno ottenuto un contratto di locazione	15
persone che hanno acquistato la casa	4
persone che sono andate in altri progetti a termine della permanenza in Babel	37



Progetto CASA CLIO 3

Area: educativa e cittadinanza attiva

Nome completo progetto Casa Clio 3

Durata : luglio 2023-Settembre 2024 Ottobre 2024-Settembre 2027

Finanziamento Comune di Torino

Capofila e partner: Almaterra e Coop Babel

Target: minorenni accolti presso la struttura con le madri

Descrizione progetto

La cooperativa Babel e l'associazione Almaterra gestiscono insieme la struttura abitativa di emergenza per famiglie in via Farinelli 40/1 e il progetto Casa Clio. Data l'esperienza maturata, hanno deciso di introdurre un educatore che ha identificato situazioni problematiche nelle famiglie e ha sviluppato progetti educativi individuali in collaborazione con i servizi locali.

L'educatore ha aiutato nella gestione dei casi di fragilità genitoriali, maltrattamenti e trascuratezza verso i minori. È stato fondamentale conoscere bisogni e aspettative dei minori per potenziarne le capacità, conquistando la loro fiducia. La presenza costante dell'educatore ha permesso di diventare un punto di riferimento stabile.

Gli obiettivi del progetto sono stati:

- Fornire strumenti di socializzazione e partecipazione attiva.
 - Ampliare la rete di contatti tra enti e associazioni.
 - Creare un clima di solidarietà e collaborazione.
 - Ridurre disagio e noia, stimolando curiosità e crescita.
- Avvicinare i giovani ad attività artistiche.

L'educatore ha instaurato una relazione di fiducia con le famiglie per comprendere i bisogni dei bambini e ha collaborato con le assistenti sociali per costruire percorsi educativi su misura. Ha organizzato attività di socializzazione e apprendimento, ha facilitato i rapporti tra famiglia e scuola, e durante l'estate ha proposto attività sportive e artistiche insieme agli operatori di Farinelli Social Housing.

L'educatore è stato presente una volta a settimana per almeno cinque ore pomeridiane, coordinandosi con il responsabile della struttura per pianificare gli interventi sui singoli nuclei.



Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 27, di cui 11 nuclei monoparentali, con un totale di 16 minori di età (di cui l'80% seguito dalla NPI) e 11 adulti.

Il totale dei bambini e delle bambine e degli adolescenti della struttura partecipa ad almeno il 75% dei pomeriggi organizzati dall'educatore.

Il 100% dei bambini e delle bambine seguiti dalla Neuropsichiatria infantile è coinvolto nelle attività educative.

Progetto SAI

Area: migranti

Nome completo progetto Sistema di Accoglienza e Integrazione in appartamenti diffusi

Durata Dal 2020 a Settembre 2023 (10 posti) e da Ottobre 2023 a Giugno 2026 (22 posti)

Finanziamento Comune di Torino

Target: persone LGBT+, nuclei familiari monoparentali e non

Descrizione progetto

A partire da gennaio fino a ottobre 2023 il servizio SAI della coop Babel ha messo a disposizione 10 posti dedicati a nuclei familiari e monoparentali e a persone legate alle tematiche LGBT+. Dal mese di ottobre 2023 i posti messi a disposizione sono stati 20 in totale. Le persone sono accolte in appartamenti diffusi sul territorio al fine di favorire l'autonomia nella gestione dello spazio abitativo. Da gennaio 2023 a dicembre 2023 il servizio SAI ha accolto due nuclei familiari, due nuclei monoparentali, quattro beneficiari con orientamento omosessuale, due dei quali con vulnerabilità specifiche dal punto di vista psicologico e sanitario, una persona transgender F to M e una persona transgender M to F.

I percorsi delle persone all'interno del progetto comprendono diverse aree che si intersecano tra loro per il raggiungimento degli obiettivi concordati: status amministrativo, area legale, area sanitaria e psicologica, formazione scolastica e professionale, inserimento lavorativo e autonomia abitativa.

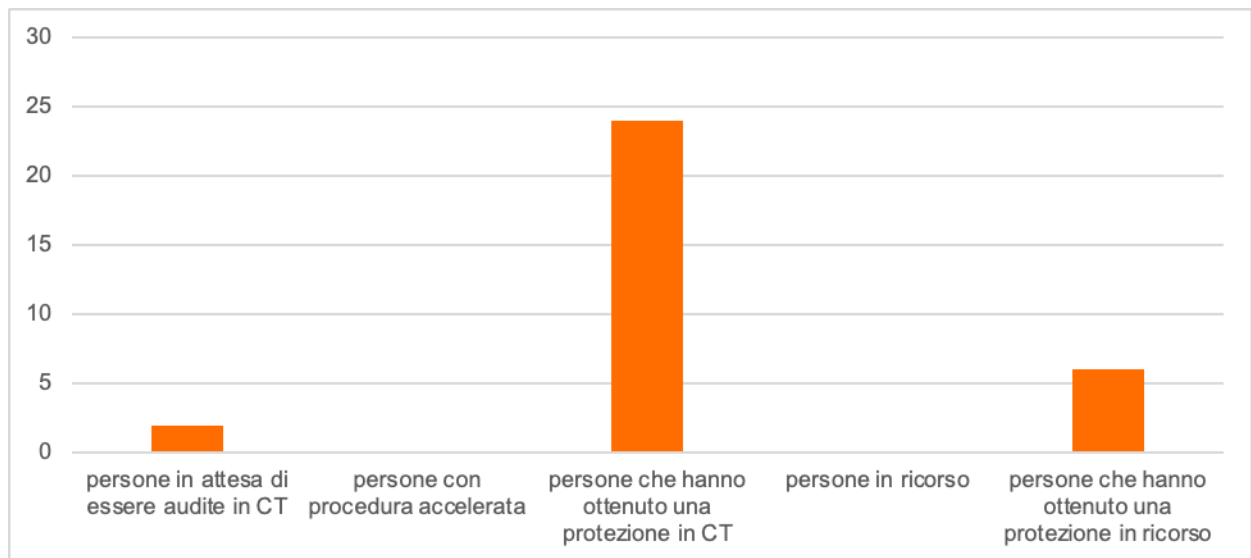
Nello specifico, l'équipe di lavoro stabilisce insieme ai beneficiari e alle beneficiarie gli obiettivi da raggiungere nei vari ambiti al fine di condurre un percorso integrato per la realizzazione dei loro progetti di vita sul territorio di accoglienza. Le persone accolte possono usufruire degli spazi messi a disposizione dal servizio per lo svolgimento di colloqui individuali volti alla ridefinizione degli obiettivi e al concordare azioni utili al loro raggiungimento, attraverso la compilazione del Progetto di Accoglienza Individualizzato. In questi spazi dedicati inoltre, le persone usufruiscono di sportelli dedicati per avere un accompagnamento alla formazione, all'orientamento lavorativo e alla ricerca di una soluzione alloggiativa per l'uscita dal progetto in autonomia. Il servizio offre diverse opportunità di laboratori socializzanti, orientamento al lavoro e formazione di cui le persone accolte possono usufruire in seno al progetto stesso e tramite la rete di associazioni e realtà in partenariato con il servizio. I beneficiari e le beneficiarie possono inoltre accedere a misure di sostegno economico per spese particolari, corsi di formazione nonché di erogazioni a favore dell'autonomia abitativa tramite sostegno all'affitto e acquisto del mobilio. Le persone LGBT+, spesso vittime di una doppia discriminazione, hanno a disposizione uno spazio abitativo dedicato che permette una loro tutela e la possibilità di vivere la propria condizione e le proprie scelte di vita in uno spazio *safe*. In particolare l'accompagnamento dei nuclei familiari all'autonomia passa attraverso azioni olistico sul nucleo inteso come unicum e attraverso gli accompagnamenti individualizzati di tutti i suoi componenti. Particolare rilevanza viene data all'empowerment delle donne e della conciliazione tempo di vita privata e tempo di lavoro al fine di promuovere auto-determinazione, autonomia e quindi essere risorse proattive nelle dinamiche familiari.

Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto SAI: 37, di cui 10 persone LGBT+, 6 nuclei familiari e 3 nuclei monoparentali, con un totale di 10 minori di età e 27 adulti.

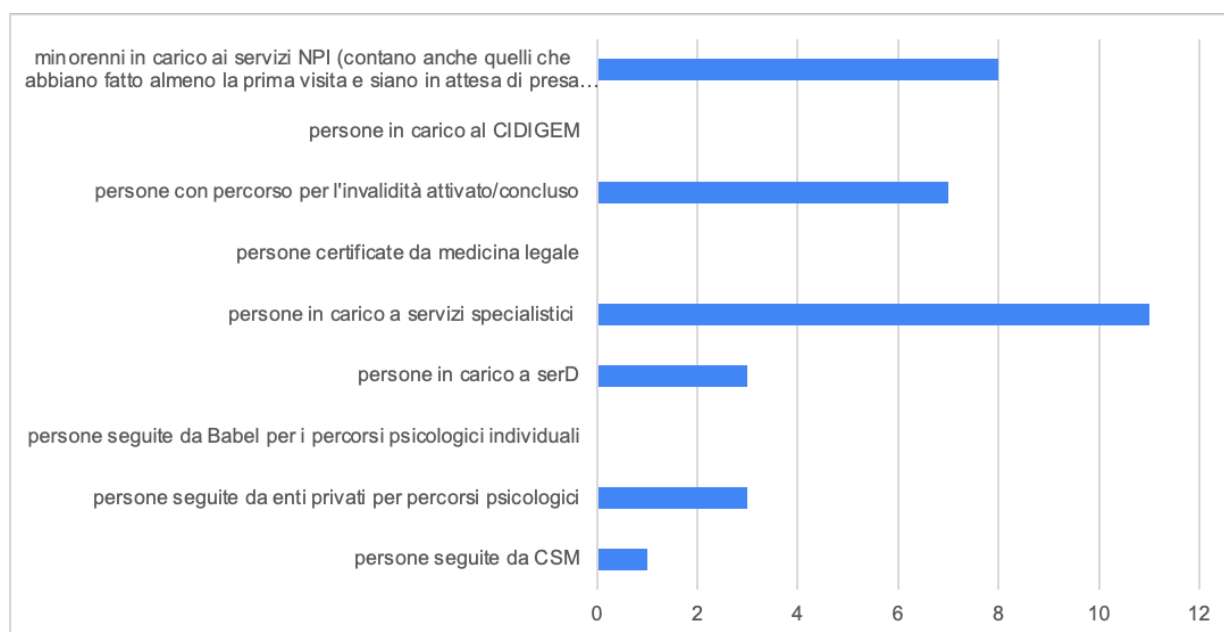
AREA GIURIDICA

persone in attesa di essere audite in CT	2
persone con procedura accelerata	0
persone che hanno ottenuto una protezione in CT	24
persone in ricorso	0
persone che hanno ottenuto una protezione in ricorso	6



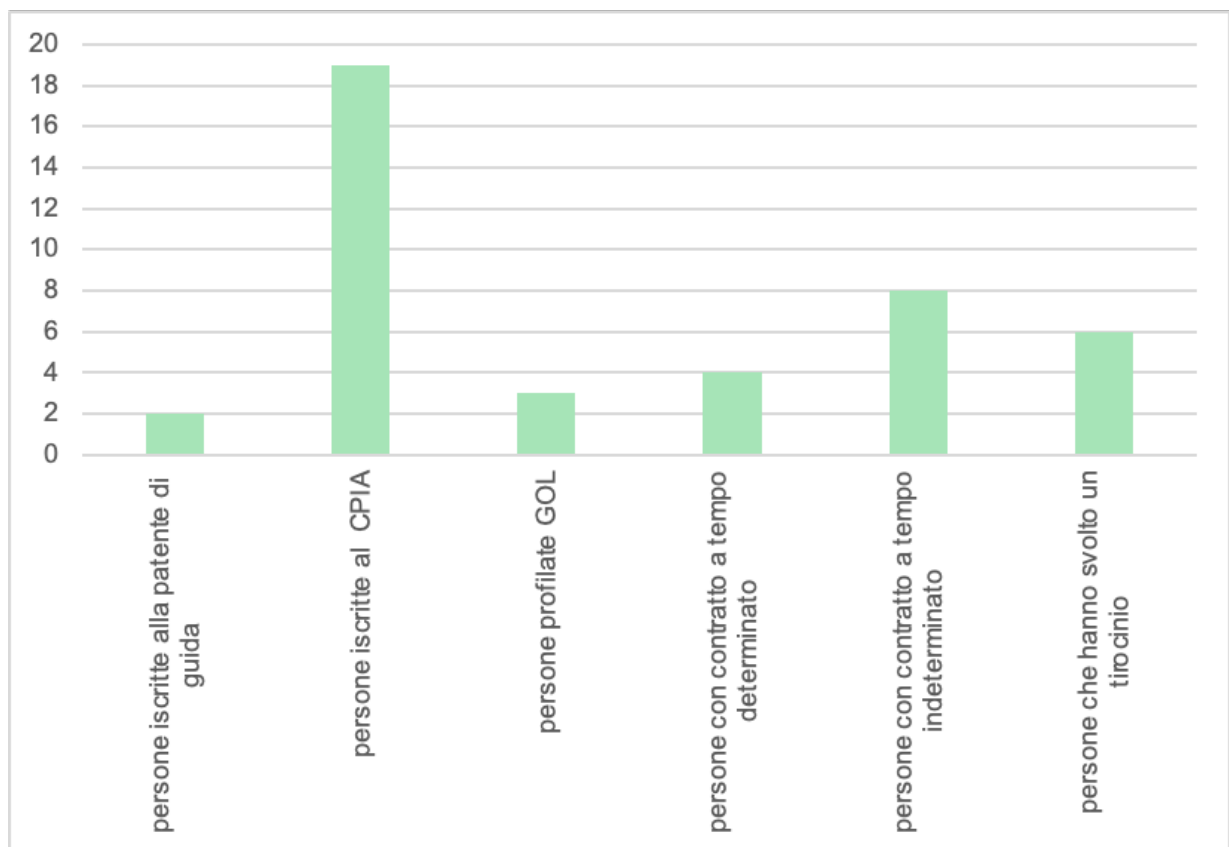
AREA SANITARIA

persone iscritte al SSN	37
persone seguite da CSM	1
persone seguite da enti privati per percorsi psicologici	4
persone seguite da Babel per i percorsi psicologici individuali	0
persone in carico al serD	2
persone in carico a servizi specialistici	5
persone certificate da medicina legale	2
persone con percorso per l'invalidità attivato/concluso	2
persone in carico al CIDIGEM	3
minorenni in carico ai servizi NPI (contano anche quelli che abbiano fatto almeno la prima visita e siano in attesa di presa in carico territoriale)	1



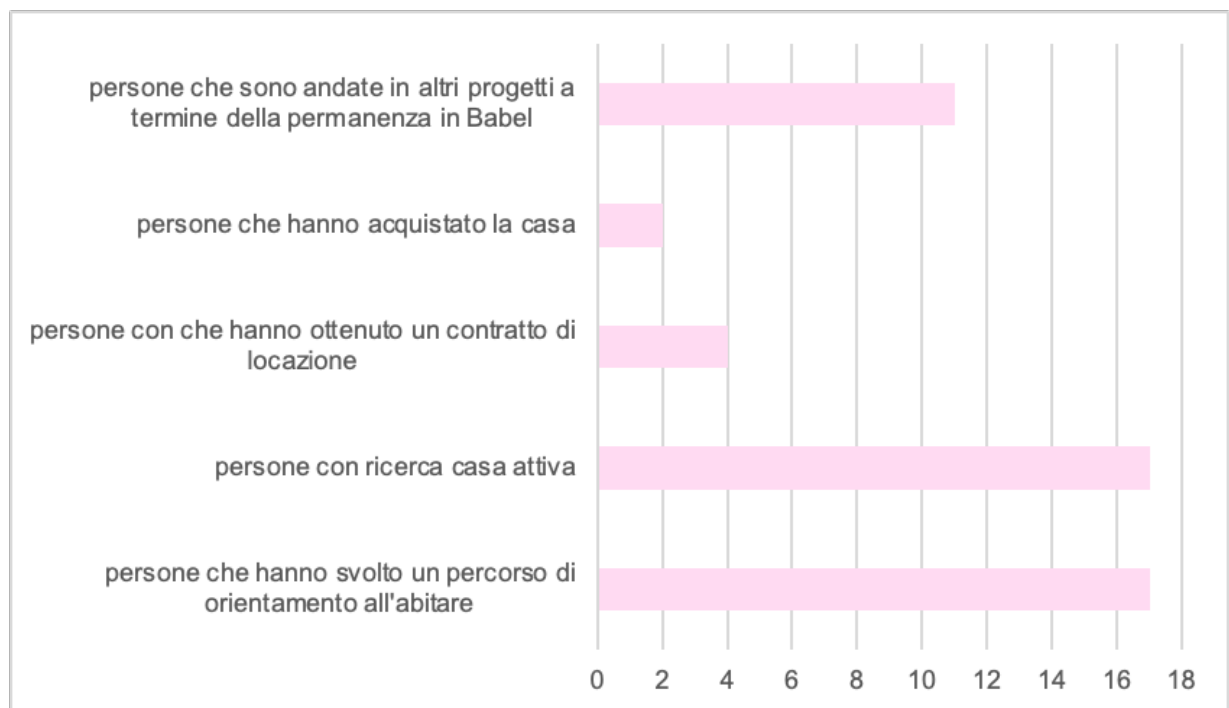
AREA FORMAZIONE E LAVORO

persone iscritte alla patente di guida	2
persone iscritte al CPIA	18
persone profilate GOL	19
persone con contratto a tempo determinato	22
persone con contratto a tempo indeterminato	15
persone che hanno svolto un tirocinio	4



AREA CASA

persone che hanno svolto un percorso di orientamento all'abitare	17
persone con ricerca casa attiva	17
persone con che hanno ottenuto un contratto di locazione	4
persone che hanno acquistato la casa	2
persone che sono andate in altri progetti a termine della permanenza in Babel	11



Progetto ALLOGGIO PALESTRA

Area: migranti/adulti in difficoltà

Nome completo progetto Alloggio Palestra per uomini singoli

Durata febbraio 2023 -luglio 2024-Agosto 2024- Dicembre 2025

Finanziamento Pis Comune di Torino

Descrizione progetto

Il progetto Alloggio Palestra è stato finanziato dalla Compagnia di San Paolo di Torino, iniziato a ottobre 2021 in continuità sul 2022 e per tutto il 2023, ha sperimentato una nuova modalità di coabitazione attraverso la costruzione di una casa palestra dove vivere e apprendere le modalità di gestione delle proprie risorse in autonomia e per il mantenimento di una casa. I beneficiari inseriti nel progetto si fanno carico delle spese di gestione e conduzione dell'alloggio (utenze, affitto, spese condominiali) attraverso contratti di sublocazione con la cooperativa, conduttore finale dell'alloggio.

I sei beneficiari sono stati accolti in uno stabile collocato vicino al centro di Torino, in C.so Giulio Cesare 186, molto comodo ai mezzi pubblici, ai supermercati multietnici, agli ospedali e per raggiungere qualunque luogo di lavoro.

L'alloggio è composto da tre camere da letto, due bagni, una cucina e un grande soggiorno.

Ogni beneficiario ha potuto condividere la stanza con una sola persona, avendo a disposizione la giusta privacy.

Il rapporto con il vicinato è stato positivo e i beneficiari si sono presi cura dell'alloggio sentendolo come proprio, per effetto della responsabilità espressa con la partecipazione alla spesa.

Gli affitti sono stati pagati regolarmente per cinque dei sei beneficiari e laddove siano mancati dei versamenti abbiamo utilizzato il fondo versato dal Comune di Torino per i beneficiari ex MOI.

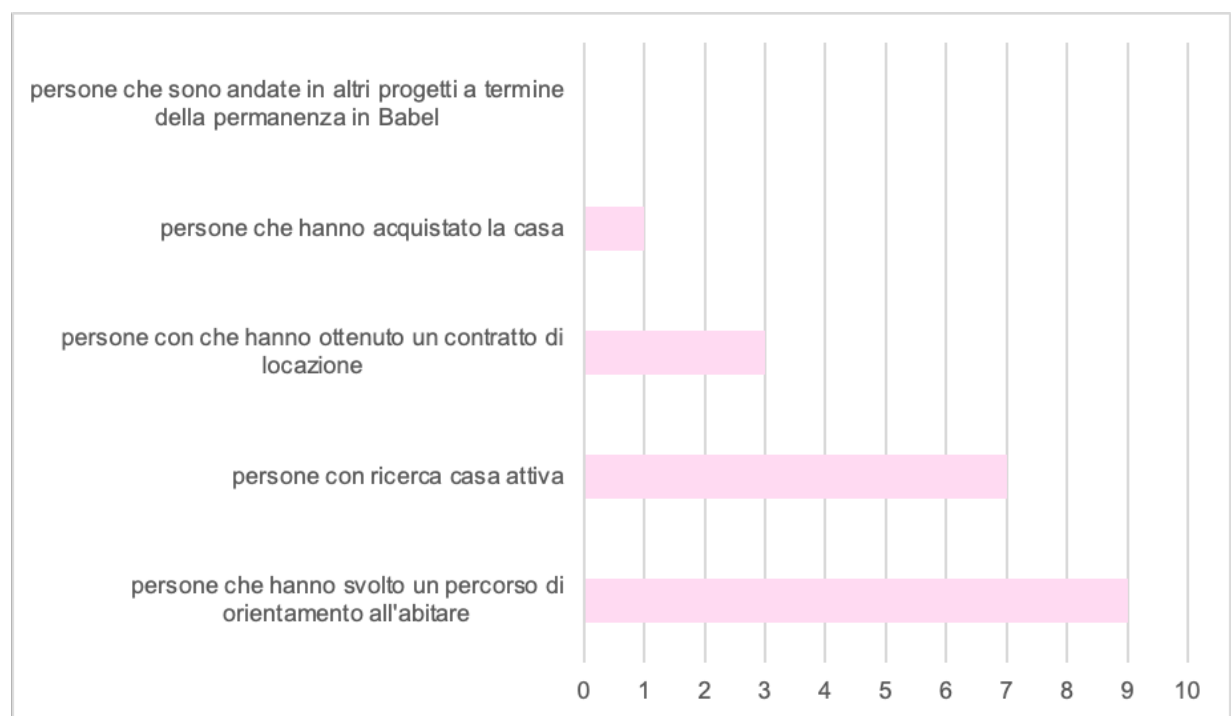
Le bollette e le spese sono state sostenute dai beneficiari nella loro totalità e contiamo su una crescita di consapevolezza che permetta loro di affrontare i momenti di crisi economica dando priorità alle spese dell'alloggio per non perdere la stabilità abitativa.

Risultati:

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 6 uomini adulti stranieri con contratto a tempo indeterminato (prerequisito di inserimento in progetto) e iscritti al SSN

AREA CASA

persone che hanno svolto un percorso di orientamento all'abitare	9
persone con ricerca casa attiva	7
persone con che hanno ottenuto un contratto di locazione	3
persone che hanno acquistato la casa	1
persone che sono andate in altri progetti a termine della permanenza in Babel	0



Progetto SPORTELLO EASY & WORK

Area: sportelli per l'inclusione

Nome completo progetto "Sportello Multi funzione"

Durata da Gennaio a Dicembre 2024

Finanziamento Pis Comune di Torino

Capofila e partner Coop Babel Associazione Pais

Target: tutte le persone e i nuclei che vengono segnalati dai servizi della città

Descrizione progetto

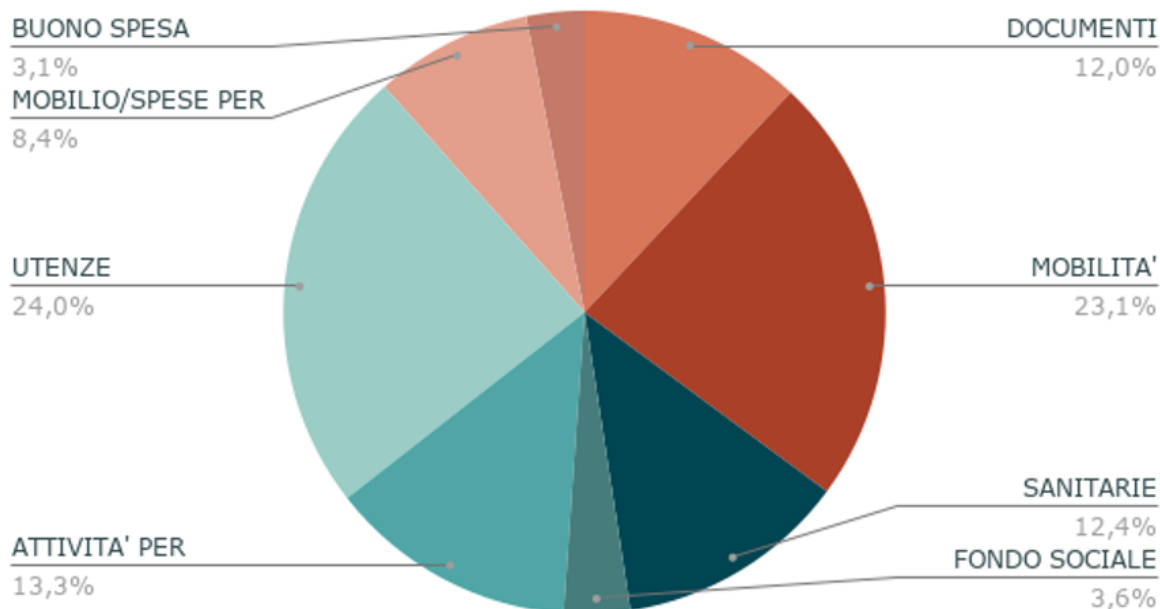
Nel 2021 e in continuità per il 2022 la cooperativa ha scelto di partecipare ad una coprogettazione del Comune di Torino all'interno della progettualità ANCI 8*1000 del 2021 per l'erogazione di un servizio di erogazioni economiche e sociali per migranti richiedenti asilo e/o titolari di protezione internazionale. Nel 2023 si è data continuità al progetto passando a fondi PIS del Comune di Torino e denominando il progetto "Sportello Multi funzione". Nel 2024 il progetto di sportello di prossimità si amplia con l'entrata come partner dell'Associazione Pais che porta l'orientamento e l'inserimento in percorsi di tirocini formativi per l'inserimento lavorativo di donne accolte presso Farinelli Social Housing

Lo sportello nasce con l'ambizione della cooperativa di mettere a disposizione dei beneficiari, del servizio pubblico e del territorio la vasta rete di relazioni con servizi pubblici e del privato sociale che ha costruito e consolidato negli anni. In questo modo si condivide la conoscenza portano una ricaduta sociale sul territorio in termini di beneficiari che diventano cittadini con strumenti acquisiti e una ricaduta economica sul territorio date le erogazioni fornite. Durante l'anno sono stati erogati contributi per un totale di 50000 euro.

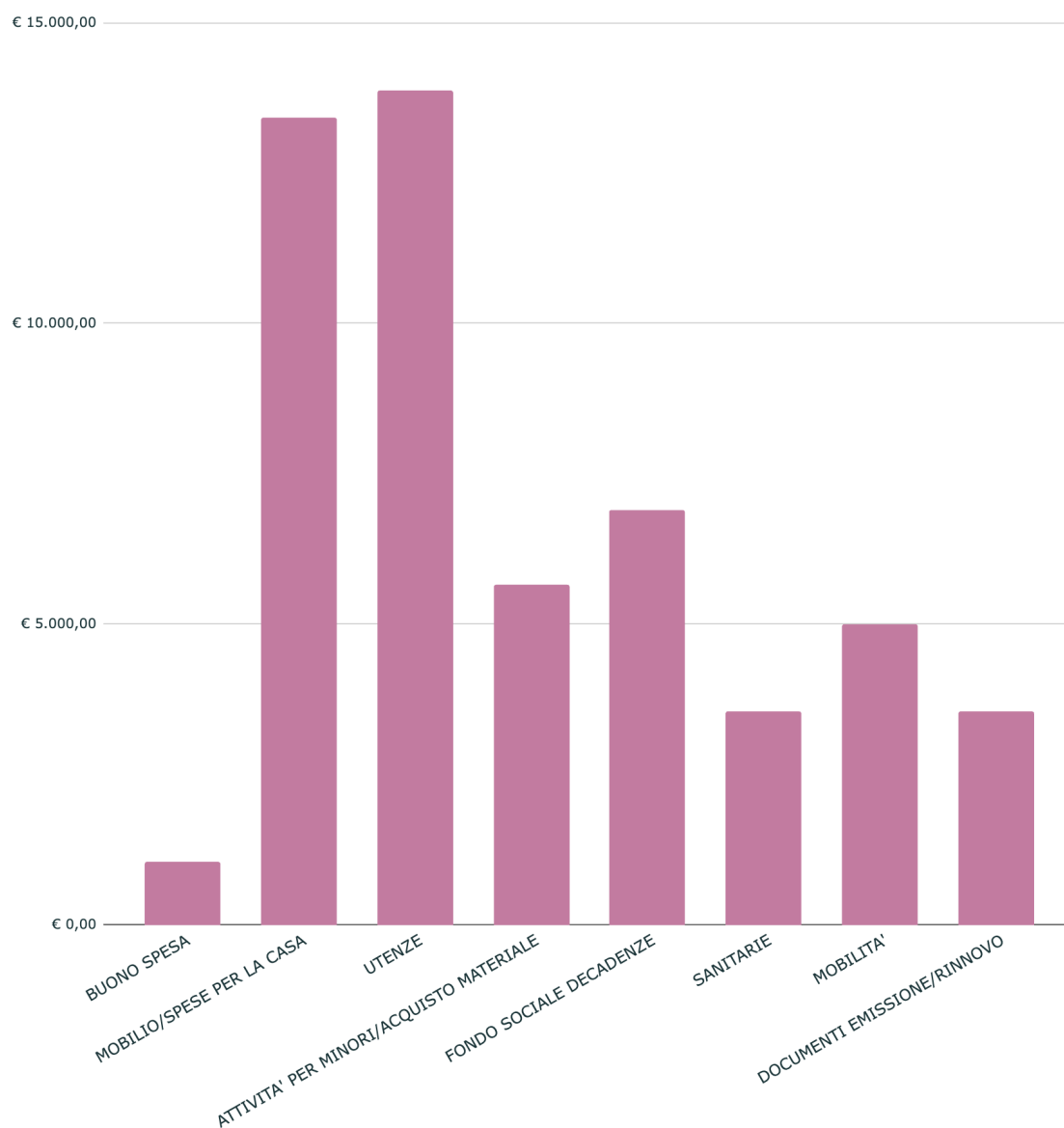
Risultati:

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 225 persone tra singoli e membri di nuclei familiari.

Tipologia Erogazione (%)



Tipologia di Erogazione (€)



Progetto GROW UP 2.0 e GROW UP 3.0

Area: migranti

Nome completo progetto GROW UP 2.0 e GROW UP 3.0

Durata 1-3-2022-31-08-2024- 31/12/2025

Finanziamento Città di Torino Pis

Capofila e partner Cooperativa Babel

Target: neo maggiorenni ex MSNA

Descrizione progetto

I beneficiari sono giovani adulti arrivati in Italia in giovane età senza la tutela di un adulto e che sono stati pertanto accolti e accompagnati in percorsi di comunità dedicate fino al compimento della maggiore età e inviati al nostro progetto di accoglienza in stretta collaborazione con l'Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino. Il servizio per ex-msna accoglie 8 persone in 2 appartamenti. Il progetto per risultare efficace ha integrato l'aspetto di accoglienza materiale e di supporto economico con l'accompagnamento educativo: è stata prevista l'erogazione settimanale di 35€ a settimana a beneficiario per le spese personali e di vitto modulata e accantonata in quota parte a seconda dell'importo di tirocinio o contratto di lavoro in essere. La proposta progettuale "Alloggio Grow-Up" nasce con l'intento di accompagnare i giovani adulti verso l'autonomia e l'inclusione sociale sul territorio mediante interventi e percorsi individuali mirati specificatamente ai temi del lavoro e della ricerca abitativa. L'equipe ha incentrato l'azione educativa secondo le seguenti linee di intervento: orientamento e primo accompagnamento ai servizi del territorio, educazione all'autonomia abitativa e finanziaria, sviluppo di progettualità concrete e verificabili, orientamento e accompagnamento alla vita lavorativa. Il progetto Grow Up ha nelle sue fondamenta una rete comprensiva di attori istituzionali ma anche e soprattutto di enti/attori non formali che sono stati centrali nella costruzione dei percorsi di autonomia dei giovani adulti.

Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 16 giovani adulti ex minori stranieri non accompagnati (pre requisito progettuale), tutti iscritti al SSN.

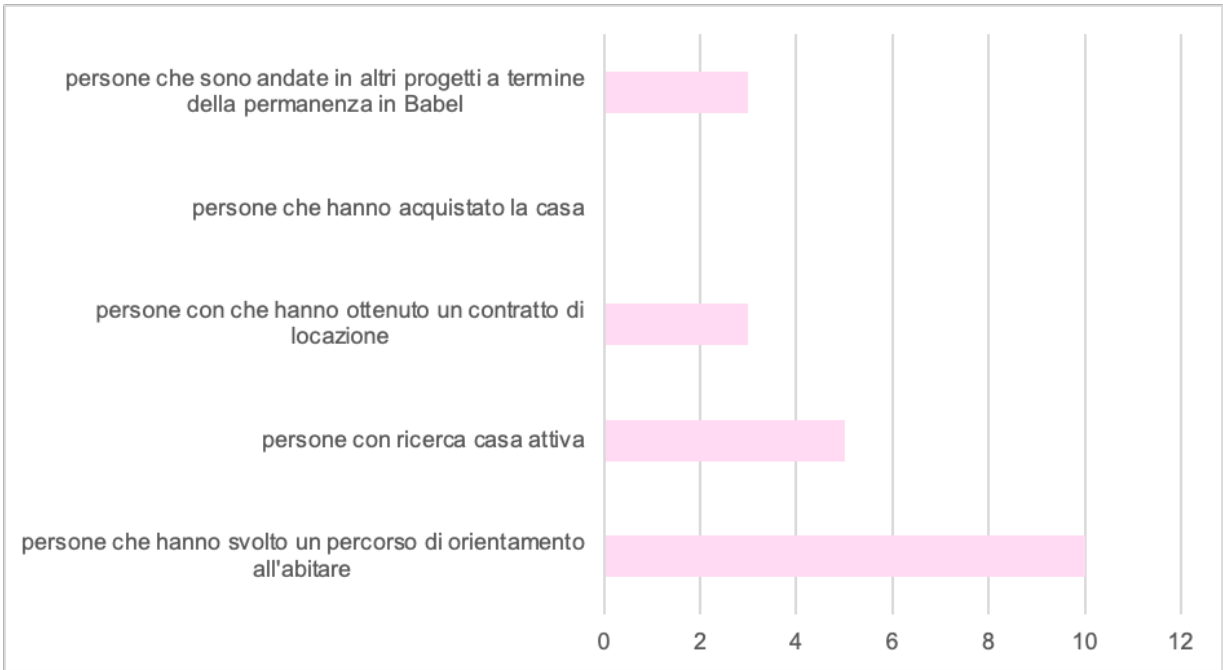
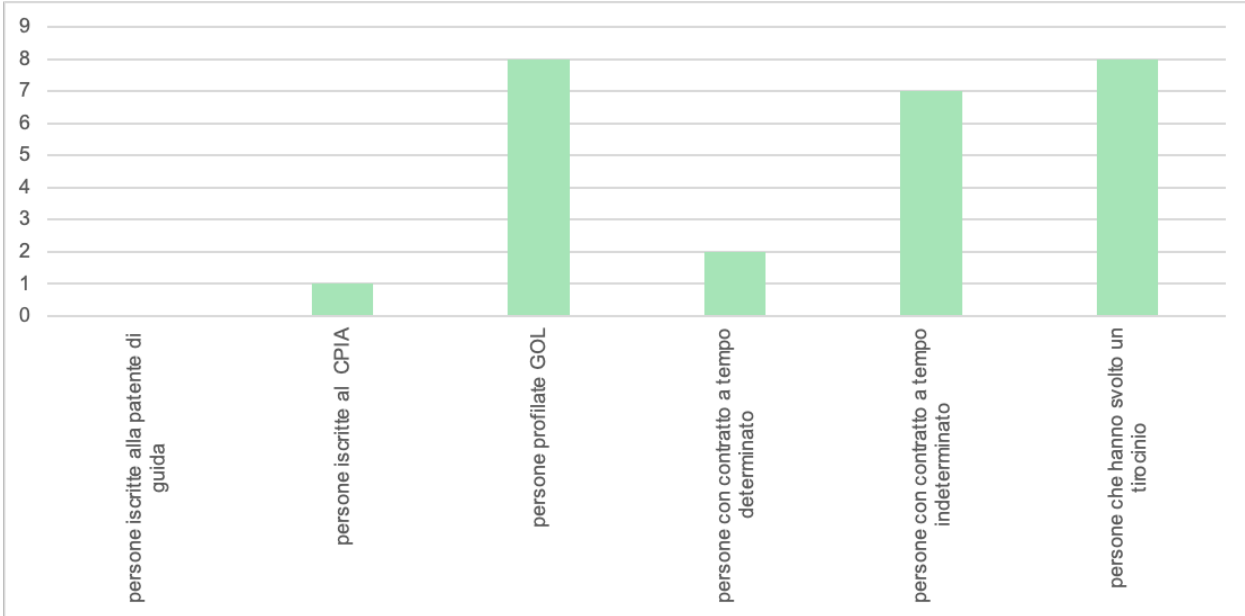
AREA FORMAZIONE E LAVORO

persone iscritte alla patente di guida	0
persone iscritte al CPIA	1
persone profilate GOL	8
persone con contratto a tempo determinato	2
persone con contratto a tempo indeterminato	7
persone che hanno svolto un tirocinio	8

AREA CASA

persone che hanno svolto un percorso di orientamento all'abitare	17
persone con ricerca casa attiva	17

persone con che hanno ottenuto un contratto di locazione	4
persone che hanno acquistato la casa	2
persone che sono andate in altri progetti a termine della permanenza in Babel	11



Progetto: BABEL C.A.R.E

Area: Adulti in difficoltà

Nome completo progetto BABEL C.A.R.E casa autonomia riconquista empowerment

Durata: dal dicembre 2024 a dicembre 2025- in attesa di assegnazione ospiti

Finanziamento: Regione

Piemonte Capofila e Partner:

Babel

Target: uomini adulti in esecuzione penale

Descrizione progetto:

Il progetto mette 2 appartamenti a disposizione per un totale di 6 persone in corso di esecuzione penale. Attraverso l'accoglienza e la pratica dell'accompagnamento educativo il progetto intende promuovere la riconquista degli strumenti necessari per la vita dignitosa e in autonomia degli ospiti. Gli obiettivi sono la promozione della scolarizzazione e della formazione specialistica, accompagnamenti ad inserimenti lavorativi e abitativi. Uno sguardo fondamentale è dato al benessere psicofisico degli ospiti con azioni volte al riconoscimento ed all'accompagnamento eventuale a servizi specialistici.

Risultati

Totale delle persone accolte nel 2025 nel progetto: 2 adulti italiani in corso di esecuzione penale con possibilità di svolgere la pena alternativa alla detenzione carceraria.

AREA SANITARIA

persone iscritte al SSN	2
persone seguite da Babel per i percorsi psicologici individuali	1
persone in carico al serD	1
persone certificate da medicina legale	1

AREA FORMAZIONE E LAVORO

persone profilate GOL	2
persone con contratto a tempo determinato	0
persone con contratto a tempo indeterminato	1
persone che hanno svolto un tirocinio	0

Progetto: TRENO DELLA MEMORIA

Area: educativa

Nome completo del progetto: Treno della Memoria

Capofila e partner: Associazione Treno della Memoria, Cooperativa Babel

Finanziamento: pubblico-privato

Durata: SETTEMBRE 2025- APRILE 2026

Target: studenti delle scuole superiori

Il progetto Treno della Memoria è un progetto educativo che coinvolge ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il progetto, gestito dall'omonima associazione di cui la cooperativa fa parte, da oltre 20 anni accompagna gruppi di studenti e non solo a visitare i campi di Auschwitz e Birkenau attraverso un percorso educativo che ripercorre che prevede incontri prima della partenza e un percorso di elaborazione del viaggio al ritorno analizzando il periodo peggiore del secolo scorso in particolare la genesi dei totalitarismi europei facendo riflettere i beneficiari del progetto su come è stato possibile all'epoca e su come potrebbe ancora essere possibile oggi. L'obiettivo di stimolare nei partecipanti dei processi di cittadinanza attiva e impegno sociale sui propri territori. Nel 2024 la cooperativa ha preso parte direttamente all'organizzazione del percorso e del viaggio per alcune scuole Piemontesi, Toscane ed Emiliane. Obiettivo del progetto è quello di analizzare il periodo peggiore del secolo scorso in particolare la genesi dei totalitarismi europei facendo riflettere i beneficiari del progetto su come sia stato possibile all'epoca e su come potrebbe ancora essere possibile oggi.

Risultati:

Partecipanti: 2100

Provenienza: dal Piemonte e dalla Toscana

BANDO Organizziamo La Speranza

Area: educativa

Nome completo progetto: Mirafiori tutta un'altra storia: crescere talenti costruire comunità

Durata: coprogrammazione e coprogettazione 2024-2025- operativo dal 2026 al 2028

Finanziamento: Con I Bambini Impresa Sociale

Capofila: Fondazione della comunità di Mirafiori

Partner: Babel- Amece APS- Ass. Aris-Ass DB2- Ass Inventure- Ass LVIA- Balon Mundial Onlus-Centro Giustizia Minorile- CIOFS Piemonte- COI- Comune di Torino- Coop Valdocco- Coop Educ. di Territorio- Coop Mirafiori- Consulta delle persone in difficoltà- CPIA 3- Engim Piemonte- Esserci cooperativa Sociale- Filarmonica Torino Mirafiori- Fond. AIEF- Fond. Cantabile- Casa di carità arti e mestieri- Fond. Time2 - Accomazzi s.c.s.- Grow Up impresa sociale- I.C. Cairoli- I.C. Salvemini- I.I.S. Levi- Il laboratorio cinema teatro musica- Il ricino- IPSIA BIRAGO- LAB.IN.S- Social Fare- APS Soluzioni Artistiche- Coop Terra Mia- UISP- YEPP

Target: minorenni dei nuclei che abitano e che formano l'ecosistema mirafiori

Descrizione progetto:

Il progetto *"Mirafiori, tutta un'altra storia. Crescere talenti, costruire comunità"* è finalizzato al consolidamento del Villaggio Educativo di Mirafiori Sud attraverso la creazione di una rete territoriale integrata tra scuole, servizi educativi, famiglie e comunità locale. Centrale è il ruolo dei *case manager*, figure educative che operano in sinergia per accompagnare bambine, bambini e adolescenti nella valorizzazione dei propri talenti e nel rafforzamento del senso di appartenenza al territorio. Le azioni progettuali si articolano su più livelli: promozione della comunità educante attraverso eventi e percorsi partecipativi; sostegno al benessere degli insegnanti; rafforzamento del collegamento tra scuola e territorio tramite figure ponte; interventi mirati sui Bisogni Educativi Speciali; promozione dell'inclusione, dell'intercultura e del supporto alla disabilità; ampliamento delle opportunità educative e aggregative per minori e adolescenti, anche attraverso sport, musica e doposcuola; sviluppo di percorsi di protagonismo giovanile e leadership, in continuità tra scuola e territorio. Il progetto prevede inoltre attività trasversali di coordinamento, monitoraggio e valutazione, nonché interventi specifici a favore di giovani in situazioni di vulnerabilità, inclusi quelli coinvolti in procedimenti penali. Nel complesso, l'iniziativa contribuisce a rafforzare la coesione sociale e a costruire un sistema educativo territoriale inclusivo e sostenibile.

FAMI AbitaTO

Area: migranti

Nome completo progetto: AbitaTo

Durata: 24 mesi

Finanziamento: Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027

Capofila: Comune di Torino

Cordate Partner: Babel- A.M.M.I.- Ciac Onlus- C.I.C.S.E.N.E.- Diaconia ETS- ESSERCI S.C.S.- Fieri- Mosaico per i rifugiati- Progetto Tenda- Associazione Museo Nazionale del Cinema

Target: persone migranti uscite da progetto SAI da massimo 12 mesi in disagio abitativo

Descrizione progetto:

Il progetto è finalizzato a sostenere i beneficiari in uscita dal sistema SAI nel percorso verso l'autonomia abitativa, attraverso la creazione di un sistema integrato di servizi di informazione, orientamento, mediazione e accompagnamento all'abitare, in raccordo con gli enti della rete territoriale. Tra le principali azioni si evidenziano: l'attivazione di un punto di riferimento dedicato per l'accesso ai servizi abitativi; la realizzazione di un osservatorio dell'abitare, inteso come strumento di raccolta e analisi dei dati per facilitare l'incontro tra domanda e offerta abitativa; lo sviluppo di un Osservatorio Pilota sull'abitare migrante, volto a integrare conoscenze, esperienze e modelli di intervento tra i diversi attori del welfare locale. Il progetto promuove inoltre azioni di *community matching* per favorire l'integrazione tra cittadini di diversa provenienza, contribuendo al rafforzamento delle competenze linguistiche, all'accesso ai servizi e al miglioramento delle opportunità lavorative e abitative. Nel complesso, l'iniziativa mira a rafforzare l'autonomia e l'inclusione sociale dei destinatari, valorizzando le risorse territoriali e promuovendo un approccio collaborativo e sostenibile.

PROGETTI VINTI IN PARTENZA NEL 2026

CIAO

Area: educativa e cittadinanza attiva

Nome completo progetto Comunità Incontro Ascolto Orientamento

Durata: fino a Dicembre 2027

Finanziamento: Città di Torino

Capofila e Partner: Babel Edi Onlus e Associazione Large Motive

Target: giovani dai 16 ai 35 anni

Descrizione progetto:

La proposta prevede la costruzione di un ecosistema di enti, collettivi e gruppi informali finalizzato ad offrire opportunità di benessere psico-fisico, con strumenti originali e innovativi. L'obiettivo è intercettare situazioni di disagio psicosociale, con servizi dedicati al benessere psico-fisico.

La sede di svolgimento è Aurora-Barriera, con particolare focus su 3 snodi specifici per le attività di aggancio di diversi gruppi target:

- Parco Peccei 16-25 anni
- Largo Palermo donne 18-35 anni
- Giardini Luigia Virgilio 13-20 anni (nei pressi IIS Lagrange)

Le attività destinate ai casi intercettati sono attivate in tre sedi indoor:

- Sede Babel: supporto psicologico, sede educativa, sportello
- Spazio non c'è: laboratori, spazio rap-therapy, supporto psicologico
- Sportello: servizi come erogazione di microdoti ed orientamento scolastico

Le attività per la fase di aggancio sono: rap-therapy, body percussions, creazione di una Soundwalk, laboratorio di fotografia e di narrazione del quartiere e uno di social art therapy. Queste attività indirizzano i casi che necessitano di ulteriore supporto verso le 3 sedi di azione educativa.

Inoltre, si prevede una rassegna circense, in collaborazione con la palestra Slip, e che organizza eventi di presentazione degli output quali la passeggiata sonora e il laboratorio fotografico.

Approccio educativo, formazioni specifiche e monitoraggio saranno avviati in collaborazione con Edi onlus, specializzati nel campo dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

VIALI E MAURO

Area: educativa e cittadinanza attiva

Nome completo progetto Nuovi appigli di futuro: spazio di arrampicata sportiva per crescere insieme a Mirafiori sud

Durata: Maggio Giugno Luglio 2026

Finanziamento: Fondazione Viali e Mauro

Capofila e Partner: Babel

Target: minori che vivono sul territorio di Mirafiori Sud

Descrizione progetto:

Il progetto mira a costruire all'interno del giardino del "Farinelli Social Housing" sito in via Farinelli 40/1 (Mirafiori sud) un percorso propedeutico all'esercizio dell'arrampicata sportiva. Lo spazio antistante la struttura di accoglienza per famiglie che hanno subito lo sfratto è aperto e condiviso con l'ASL di Torino e nello specifico con il Servizio per le Dipendenze. L'obiettivo è dunque quello di dar vita ad un giardino diverso, fruibile sia dagli abitanti della struttura sia a tutta la popolazione del quartiere, che consenta ai bambini e alle bambine di conoscere uno sport poco praticato e difficilmente accessibile. La scelta ricade su questa pratica soprattutto per la sua natura inclusiva, sia in termini di genere sia di livello di abilità fisica, e per il suo apporto allo sviluppo socio-emotivo in termini di resilienza, fondamentale per i bambini e le bambine che hanno vissuto lo sfratto e che vivono in contesti familiari di grande vulnerabilità dove l'obiettivo primario è ricreare una spirale virtuosa che consenta loro di uscire dalla marginalità. Attraverso l'installazione di una parete di bouldering a bassa altezza e di un'area ludico-sportiva polivalente, l'iniziativa promuove il benessere fisico, la socializzazione e l'integrazione tra residenti nell'Housing sociale e bambini e bambine del territorio. L'attività finale di arrampicata, proposta in forma non competitiva, diventa uno strumento per sviluppare coordinazione, fiducia in sé, collaborazione e capacità di superare sfide, mentre lo spazio condiviso favorisce l'incontro interculturale e il rafforzamento del tessuto sociale locale. Il progetto mira a trasformare il Farinelli Social Housing in un luogo aperto, vivo e attrattivo, dove gioco e sport siano motore di inclusione, crescita e coesione comunitaria.

LA BUSSOLA

Area: Benessere Psico Fisico

Nome completo progetto La bussola: spazio per il benessere psicologico delle persone rifugiate e migranti

Durata: Maggio 2026- Aprile 2027

Finanziamento: 8X1000 Valdesse

Capofila e Partner: Babel

Target: adulti migranti

Descrizione progetto:

Si intende promuovere, attraverso lo spazio di orientamento e supporto psicologico, una vita migliore e più autodeterminata per le persone migranti e rifugiate accolte nei servizi della Cooperativa e segnalate dai Servizi Sociali del Comune di Torino. La finalità del progetto è implementare i servizi per il benessere psicologico del territorio torinese, attualmente carenti e di difficile accesso